



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche dello Sport (<i>IdSua:1619086</i>)
Nome del corso in inglese	Sport Science and Techniques
Classe	LM-68 R - Scienze e tecniche dello sport
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ANTONA Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacoltà in Scienze Motorie
Struttura didattica di riferimento	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE

MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA
SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANEPARI	Monica		PA	1	
2.	D'ANTONA	Giuseppe		PA	1	
3.	MASETTO	Sergio		PA	1	
4.	RAMAT	Stefano		PO	1	

Rappresentanti Studenti

Varisano Luigi
Asirelli Paolo

Gruppo di gestione AQ

Monica Canepari
Giuseppe D'Antona
Daniel Angelo Dragomir
Giuseppe Giovanetti

Tutor

Nessun nominativo attualmente inserito



Il Corso di Studio in breve

11/06/2025

I CdS della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti in Scienze e Tecniche dello Sport che devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici per la preparazione fisica e tecnica finalizzata all'attività sportiva agonistica.

In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe dovranno avere acquisito conoscenze e competenze nei seguenti campi:

- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive, individuali e di squadra, in ambito di promozione, avviamento e pratica dello sport ai vari livelli, da quello giovanile a quello ricreativo e amatoriale a quello di elevata prestazione;
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica, individuale e di squadra, in relazione ai vari livelli competitivi, da quello giovanile, a quello ricreativo e amatoriale, a quello di elevata prestazione;
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica e sportiva in relazione ai vari livelli competitivi delle discipline sportive paralimpiche, inclusa la rieducazione sportiva post-infortunio;
- Progettazione coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica finalizzata all'addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati nella sicurezza e difesa dello Stato;
- Progettazione coordinamento e direzione tecnica delle attività di monitoraggio e analisi della prestazione;

- Progettazione coordinamento e direzione tecnica delle attività di sostegno alla doppia carriera dell'atleta;
- Comunicazione della cultura sportiva quale strumento per lo sviluppo psico-fisico, il benessere e l'inclusione sociale degli individui.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/01/2025

Al fine di coinvolgere le principali organizzazioni che rappresentano le figure professionali formate dal CdS, si è tenuto un incontro in data 12 novembre 2024. Il Presidente del Consiglio Didattico ha inviato una lettera di invito ai principali interlocutori di riferimento locali e regionali. La comunicazione illustrava i nuovi decreti ministeriali relativi alle classi dei CdS, che introducono modifiche agli ordinamenti didattici, e includeva in allegato gli ordinamenti proposti per i CdS della classe L-22 (Scienze delle Attività Motorie e Sportive) e delle interclassi LM-67 (Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate) e LM-68 (Scienze e Tecniche dello Sport). Durante l'incontro, è stato presentato il progetto di modifica del CdS, con particolare attenzione alle sue specificità e ai principali sbocchi professionali. Sono stati illustrati i nuovi decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca (D.M. n. 1648 del 19 dicembre 2023, relativo alle Classi di Laurea, e D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023, relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico), che introducono modifiche agli ordinamenti didattici e che entreranno in vigore dall'A.A. 2025/2026. L'incontro ha suscitato grande interesse, con interventi che hanno fornito preziose indicazioni per la definizione del nuovo profilo professionale del CdS. La proposta di modifica dell'ordinamento didattico del CdS è stata valutata positivamente dalle organizzazioni presenti, che hanno espresso pareri favorevoli, ritenendo che essa risponda alle esigenze e ai fabbisogni del tessuto produttivo locale e regionale. Alcune organizzazioni, invece, hanno dichiarato di non avere osservazioni specifiche da formulare. Il CUS Pavia ha sottolineato la necessità di prevedere specifici supporti per studenti/esse atleti/e, al fine di consentire loro di conciliare la frequenza al CdS con la propria carriera sportiva. Dalla discussione con le società sportive è emersa l'importanza di inserire nel percorso di studio attività di formazione pratica che preparino i laureati/e a gestire diverse situazioni lavorative, come l'interazione con i praticanti nel contesto delle palestre o l'insegnamento nel sistema scolastico. Inoltre, particolare attenzione è stata dedicata al ruolo dello sport come strumento di promozione del benessere psicofisico, aspetto pienamente valorizzato nel progetto formativo del CdS. In quest'ottica, si prevede l'attivazione di nuovi accordi e convenzioni con strutture sanitarie pubbliche e private, associazioni sportive, organizzazioni no-profit e istituti scolastici, in linea con quanto già avviene presso l'Università di Pavia. Infine, è emersa la necessità di integrare un/una rappresentante delle parti sociali nella discussione sull'offerta formativa, una proposta che ha ricevuto pareri favorevoli da tutti i presenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE PARTI SOCIALI



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/06/2025



Al fine di coinvolgere le principali organizzazioni che rappresentano le figure professionali formate dal CdS, si è tenuto un incontro in data 12 novembre 2024.

Il Presidente del Consiglio Didattico ha inviato una lettera di invito ai principali interlocutori di riferimento locali e regionali.

La comunicazione illustrava i nuovi decreti ministeriali relativi alle classi dei CdS, che introducono modifiche agli ordinamenti didattici, e includeva in allegato gli ordinamenti proposti per i CdS della classe L-22 (Scienze delle Attività Motorie e Sportive) e delle interclassi LM-67 (Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate) e LM-68 (Scienze e Tecniche dello Sport).

Durante l'incontro, è stato presentato il progetto di modifica del CdS, con particolare attenzione alle sue specificità e ai principali sbocchi professionali. Sono stati illustrati i nuovi decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca (D.M. n. 1648 del 19 dicembre 2023, relativo alle Classi di Laurea, e D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023, relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico), che introducono modifiche agli ordinamenti didattici e che entreranno in vigore dall'A.A. 2025/2026.

L'incontro ha suscitato grande interesse, con interventi che hanno fornito preziose indicazioni per la definizione del nuovo profilo professionale del CdS. La proposta di modifica dell'ordinamento didattico è stata valutata positivamente dalle organizzazioni presenti, che hanno espresso pareri favorevoli, ritenendo che essa risponda alle esigenze e ai fabbisogni del tessuto produttivo locale e regionale. Alcune organizzazioni, invece, hanno dichiarato di non avere osservazioni specifiche da formulare. Il CUS Pavia ha sottolineato la necessità di prevedere specifici supporti per studenti/esse atleti/e, al fine di consentire loro di conciliare la frequenza al CdS con la propria carriera sportiva. Dalla discussione con le società sportive è emersa l'importanza di inserire nel percorso di studio attività di formazione pratica che preparino i laureati/e a gestire diverse situazioni lavorative, come l'interazione con i praticanti nel contesto delle palestre o l'insegnamento nel sistema scolastico. Inoltre, particolare attenzione è stata dedicata al ruolo dello sport come strumento di promozione del benessere psicofisico, aspetto pienamente valorizzato nel progetto formativo del CdS. In quest'ottica, si prevede l'attivazione di nuovi accordi e convenzioni con strutture sanitarie pubbliche e private, associazioni sportive, organizzazioni no-profit e istituti scolastici, in linea con quanto già avviene presso l'Università di Pavia.

Link: <https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it/il-corso/presentazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

	QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	-------------	---

Chinesiologo dello sport

funzione in un contesto di lavoro:

Il/la laureato/a in Scienze e Tecniche dello Sport è chiamato/a a svolgere compiti specifici in ambito motorio e sportivo, con particolare riferimento a:

- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica di attività di preparazione atletica in ambito agonistico, fino ai massimi livelli di competizione;
- Sviluppo di programmi personalizzati di preparazione fisica e tecnica per atleti, sia individuali che di squadra;
- Progettazione di programmi di allenamento mirati alla prevenzione degli infortuni, alla riduzione delle sindromi da sovrallenamento e alla rieducazione sportiva post-infortunio degli atleti;
- Sviluppo di programmi di sport e gioco-sport con finalità didattiche e inclusive;
- Attività nel campo dell'insegnamento, della formazione culturale e della divulgazione.

Nello svolgimento di questi compiti, il/la laureato/a collaborerà con diverse figure professionali, tra cui direttori di centri sportivi, manager di associazioni e cooperative, medici e operatori sanitari, insegnanti, educatori professionali, psicologi e referenti di vari settori degli enti locali.

competenze associate alla funzione:

Al termine del corso, le laureate e i laureati avranno acquisito solide competenze che consentiranno di:

- Analizzare e comprendere gli adattamenti fisiologici e funzionali indotti dalla pratica sportiva, fino ai massimi livelli competitivi, considerando le specificità legate a diverse fasce d'età, genere, condizioni ambientali e varie condizioni fisiche e cliniche.
- Acquisire conoscenze e competenze metodologiche, didattiche e tecniche nell'ambito delle attività motorie e sportive, adattandole alle diverse discipline e ai vari livelli competitivi. Le competenze saranno declinate in funzione della condizione fisica, del genere, dell'età, delle abilità, del contesto socioculturale, degli obiettivi individuali e di gruppo, e dell'eventuale presenza di disabilità.
- Sviluppare capacità nell'utilizzo di metodologie avanzate per la valutazione, il monitoraggio e la misurazione delle capacità funzionali degli atleti, del modello prestativo nelle diverse discipline sportive e dei carichi di lavoro. Queste competenze saranno applicate in relazione a età, genere, condizione fisica, abilità e benessere psico-relazionale degli atleti, con attenzione anche alla gestione di disabilità, e potranno essere utilizzate anche per consulenze tecniche su beni e servizi.
- Analizzare e comprendere i rischi per la salute associati alla pratica sportiva, identificando i limiti della prestazione individuale oltre i quali l'attività sportiva può comportare danni alla salute o un aumento del rischio di infortuni. Conoscere inoltre le metodologie di rieducazione sportiva post-infortunio, finalizzate al pieno recupero dell'atleta.
- Approfondire i principi di psicologia, pedagogia e didattica applicati alle attività motorie e sportive, finalizzati alla progettazione di percorsi formativi attraverso la pratica sportiva. Tali percorsi mireranno a promuovere un'azione educativa adeguata all'età, al genere, alla condizione fisica, al contesto socioculturale, alle abilità individuali e al benessere psico-relazionale dell'atleta.
- Approfondire i principi giuridici applicabili al settore sportivo, con particolare attenzione all'organizzazione di eventi sportivi, alle normative di riferimento e ai meccanismi organizzativi che regolano le istituzioni, gli enti sportivi e le attività sportive.
- Acquisire conoscenze approfondite sulle metodologie e tecniche educative, comunicative e sociologiche per la gestione delle relazioni interpersonali e istituzionali nel contesto sportivo.

sbocchi occupazionali:

La Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport rappresenta un requisito fondamentale per accedere a dottorati di ricerca, Master di 2° livello e per l'insegnamento nelle scuole. La collaborazione con enti pubblici e privati, impegnati nella promozione di iniziative legate ai settori specifici del CdL, consente ai laureati di acquisire esperienza pratica e agevola il loro inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, i laureati della classe, con la qualifica di specialisti nel campo delle attività sportive e in qualità di chinesioologi, ai sensi della normativa vigente, potranno trovare sbocchi occupazionali nella progettazione, nel coordinamento e nella direzione tecnica di attività di preparazione atletica in ambito agonistico, fino ai massimi livelli di competizione. Potranno inoltre sviluppare programmi personalizzati di preparazione fisica e tecnica per atleti, sia individuali che di squadra, operando in contesti quali associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati. Le opportunità di lavoro si estendono anche a spazi all'aperto, percorsi naturali e parchi. I laureati potranno collaborare con specialisti di diversi settori per progettare programmi di allenamento volti a prevenire infortuni, evitare sindromi da sovrallenamento e favorire la rieducazione sportiva post-infortunio degli atleti. Inoltre, potranno collaborare con psicologi ed educatori per sviluppare programmi di sport e gioco-sport con finalità didattiche e inclusive. Potranno operare anche presso centri dedicati al recupero di soggetti a rischio e all'inclusione sociale. Infine, i laureati potranno contribuire nel campo

dell'insegnamento, della formazione culturale e della divulgazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
2. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
3. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
4. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
5. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/01/2025

Per l'ammissione al CdS è richiesto il possesso di un diploma di laurea, come previsto dalla normativa vigente, o di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università secondo quanto indicato nel Regolamento Didattico del CdS.

L'ammissione al CdS in Scienze e Tecniche dello sport richiede il possesso di competenze scientifiche generali con particolare riferimento alle discipline delle scienze motorie e sportive. È inoltre necessario il possesso di requisiti curriculari specifici e il superamento di una verifica di una adeguata preparazione personale. Le modalità di verifica di tali conoscenze saranno indicate nel Regolamento Didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2025

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve:

1. possedere uno dei seguenti titoli di studio:
 - laurea (ordinamento didattico D.M. 509/99 o D.M. 270/04) afferente alla materia delle Scienze Motorie, diploma universitario o diploma di Educazione Fisica (ISEF);
 - laurea (ordinamento ante D.M. 509/99, ordinamento didattico D.M. 509/99 o D.M. 270/04);
 - ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;

2. possedere una formazione teorica e metodologica adeguata nell'area delle Scienze motorie nonché competenze informatiche e linguistiche (conoscenza della Lingua inglese a livello scientifico);

3. avere una adeguata preparazione personale che potrebbe essere verificata nel corso di una prova di valutazione (dettagli al link <https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it>).

Sono esonerati dalla prevalutazione dei requisiti curriculari e dalla prova di valutazione gli studenti dell'Università di Pavia che abbiano conseguito la laurea di primo livello in Scienze Motorie nelle classi 33 (D.M. 509/1999) e L-22 (D.M. 270/2004) con votazione non inferiore a 90/110 o che abbiano acquisito almeno 150 CFU in questi corsi di laurea con una media ponderata minima di 24/30.

Con riferimento alla conoscenza della lingua italiana, agli studenti di nazionalità straniera non comunitari è richiesto, ai fini dell'accesso al corso di laurea magistrale, il Livello B2 del Quadro di riferimento europeo delle lingue moderne del Consiglio d'Europa.

Link: <http://>

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

10/01/2025

Il CdS in Scienze e Tecniche dello Sport ha l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti, in grado di fornire una preparazione fisica e tecnica finalizzata all'attività sportiva agonistica.

Grazie alla solida formazione acquisita attraverso attività caratterizzanti e affini-integrative, il/la laureato/a sarà in grado di operare efficacemente in strutture pubbliche e private, tra cui associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati, nonché in spazi all'aperto, percorsi e parchi. In questi contesti, sarà in grado di progettare, coordinare, e dirigere attività di preparazione atletica in ambito agonistico, fino ai livelli più alti di competizione. Inoltre, possiederà le competenze necessarie per sviluppare programmi di preparazione fisica e tecnica personalizzati, sia per l'agonismo individuale che per le discipline di squadra.

Per formare laureati/e dotati delle competenze richieste, il CdS si organizza si articola intorno ai seguenti obiettivi formativi specifici:

- Fornire una comprensione approfondita degli aspetti morfologici, funzionali e fisici fondamentali per analizzare e interpretare il funzionamento del corpo umano in movimento. Questa comprensione sarà specifica per il livello competitivo delle discipline sportive, le diverse fasce d'età, il genere, le condizioni ambientali e le varie condizioni fisiche e cliniche.
- Favorire l'acquisizione di competenze tecniche, didattiche e metodologiche applicabili alle attività motorie e sportive, con particolare attenzione alla valutazione funzionale del movimento umano, sia a livello individuale che di gruppo. Inoltre, formare alla progettazione, coordinamento e gestione tecnica della preparazione atletica in ambito agonistico, adattata alle diverse discipline e ai vari livelli competitivi, e declinata in funzione della condizione fisica, del genere, dell'età, delle abilità, del contesto socioculturale e dell'eventuale presenza di disabilità.
- Offrire una conoscenza approfondita delle scienze pedagogiche e psicologiche, con un focus sui contributi teorici e metodologici applicabili sia all'agonismo sportivo che allo sport scolastico. Questa preparazione sarà adattata alle esigenze socioculturali, alle diverse fasi di sviluppo dell'individuo e ai relativi processi di apprendimento.

- Garantire la conoscenza dei principi organizzativi relativi agli eventi sportivi, incluse le normative e i meccanismi che regolano gli enti sportivi.

- Fornire una preparazione interdisciplinare che integri ambiti biomedici, psicopedagogici, giuridico-sociologici e motorio-sportivi, offrendo le basi culturali necessarie alla formazione degli insegnanti di educazione fisica nel contesto scolastico.

Per il conseguimento dei suddetti obiettivi formativi specifici, il CdS è strutturato in modo tale da garantire una progressione didattica distribuita nell'arco dei due anni, seguendo un percorso formativo che, trasversalmente alle diverse aree disciplinari, inizialmente si focalizza sugli aspetti biomedici per poi orientarsi verso la costruzione di competenze operative e applicative nell'ambito motorio-sportivo. Nel primo anno, gli studenti acquisiscono competenze fondamentali negli ambiti bio-medico, psico-pedagogico, sociologico-giuridico, e motorio-sportivo, mentre nel successivo anno tali conoscenze vengono approfondite e integrate con competenze di natura complementare. Il percorso formativo, pertanto, si articola in quattro aree principali, descritte come segue:

- Discipline biomediche, focalizzate sull'acquisizione e applicazione di conoscenze avanzate relative alla fisiologia umana, con particolare attenzione all'impatto di tali competenze sulle attività motorie e sportive in tutte le loro forme.
- Discipline psicologiche e pedagogiche, mirate alla comprensione dei contributi teorici e metodologici delle scienze psicologiche e pedagogiche applicabili alle attività motorie e sportive, adattandoli alle esigenze socioculturali, alle diverse fasi di sviluppo dell'individuo e ai relativi processi di apprendimento.
- Discipline sociologiche e giuridiche, finalizzate alla comprensione dei meccanismi organizzativi e normativi delle istituzioni sportive, nonché alla gestione e alla pianificazione di eventi sportivi.
- Discipline motorie e sportive, finalizzate all'acquisizione e applicazione di competenze tecniche, didattiche e metodologiche relative alle attività motorie e sportive, con particolare attenzione alla valutazione funzionale del movimento umano, sia a livello individuale che di gruppo. Queste discipline si concentrano anche sulla progettazione, coordinamento e gestione tecnica della preparazione atletica in ambito agonistico, adattata alle diverse discipline e ai vari livelli competitivi, alla condizione fisica, al genere, all'età, alle abilità, al contesto socioculturale e all'eventuale presenza di disabilità.

Nell'ambito delle Discipline motorie e sportive, l'approfondimento delle diverse tipologie di attività motoria e sportiva avviene attraverso insegnamenti appartenenti alle attività caratterizzanti. Tali insegnamenti includono attività tecnico-pratiche che si sviluppano nell'arco dei due anni di corso. Queste attività costituiscono una componente essenziale della didattica, contribuendo pienamente al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso. La loro organizzazione è affidata ai/docenti responsabili degli insegnamenti, e la loro realizzazione avviene presso strutture universitarie o in sedi adeguate per dimensioni, caratteristiche tecniche e numero di studenti coinvolti.

Il CdS è progettato per offrire agli studenti e alle studentesse una formazione completa e integrata, con un percorso formativo che si arricchisce grazie a specifici approfondimenti attraverso attività affini e integrative. Tali attività completano gli insegnamenti fondamentali con corsi mirati a sviluppare competenze specialistiche richieste per il/la laureato/a magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport. In particolare, gli insegnamenti delle aree bio-mediche e ingegneristico-informatiche forniscono competenze trasversali di fondamentale importanza, applicabili a tutti i profili professionali, inclusa la figura del chinesiologo sportivo. Il CdS offre anche una vasta gamma di insegnamenti a scelta, che permettono agli studenti e alle studentesse di esplorare le attività motorie nelle sue diverse forme. Questa flessibilità curricolare consente di personalizzare il percorso di studi in base agli interessi individuali e agli obiettivi professionali.

Il CdS prevede tirocini formativi presso strutture convenzionate idonee, presenti sul territorio, nonché nell'ambito di accordi internazionali. Questi tirocini sono finalizzati all'approfondimento delle tematiche trattate durante il percorso formativo e all'acquisizione di competenze professionali specifiche. Inoltre, il CdS prevede una prova finale, progettata per valutare non solo la profondità e l'accuratezza del lavoro svolto, ma anche le capacità espressive e di sintesi dello studente/della studentessa. Infine, il CdS offre al/la laureato/a l'opportunità di sviluppare competenze linguistiche in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano tali da essere utilizzate fluentemente in forma scritta e orale anche nell'ambito del proprio settore professionale.

Nel complesso, il CdS si propone di fornire una formazione completa e multidisciplinare, preparando i laureati e le laureate

a diventare professionisti/e altamente qualificati e versatili.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Al termine del percorso formativo, il/la laureato/a avrà acquisito una solida conoscenza critica e sarà in grado di conoscere:

- Gli aspetti morfologici, funzionali e fisici fondamentali per comprendere la fisiologia umana e il loro impatto sulle attività motorie e sportive. Particolare attenzione sarà rivolta alle specificità legate al livello competitivo delle discipline sportive, alle diverse fasce d'età, al genere, alle condizioni ambientali e alle varie condizioni fisiche e cliniche.
- I metodi, le tecniche e le didattiche delle attività motorie e sportive, adattati alle diverse discipline e ai vari livelli competitivi. Questi approcci saranno declinati in funzione della condizione fisica, del genere, dell'età, delle capacità individuali, del contesto socioculturale, degli obiettivi personali e di gruppo, nonché dell'eventuale presenza di disabilità.
- I metodi avanzati per la valutazione, il monitoraggio e la misurazione delle capacità funzionali degli atleti, del modello prestativo nelle diverse discipline sportive e dei carichi di lavoro, applicati in relazione a età, genere, condizione fisica, abilità e benessere psico-relazionale degli atleti.
- I rischi per la salute associati alla pratica sportiva, identificando i limiti della prestazione individuale oltre i quali l'attività sportiva può comportare danni alla salute o un aumento del rischio di infortuni. Conoscere inoltre le metodologie di rieducazione sportiva post-infortunio, finalizzate al pieno recupero dell'atleta.
- I contributi teorici e metodologici delle scienze psicologiche e pedagogiche applicabili alle attività motorie e sportive, finalizzati sia all'agonismo sportivo che allo sport scolastico, adattati alle esigenze socioculturali, alle diverse fasi di sviluppo dell'individuo e ai relativi processi di apprendimento.
- I principali meccanismi organizzativi e normativi delle istituzioni sportive, nonché alla gestione e alla pianificazione di eventi sportivi.
- I metodi e le tecniche educative, comunicative e sociologiche per gestire le relazioni interpersonali e istituzionali nel contesto sportivo.
- I principi fondamentali dell'igiene e della nutrizione applicati alle attività motorie e sportive in tutte le loro forme, adattandoli alla condizione fisica, al genere,

	all'età, alle abilità, al contesto socioculturale, agli obiettivi individuali e di gruppo, nonché all'eventuale presenza di disabilità. Durante il percorso formativo, lo studente acquisisce progressivamente queste competenze attraverso lezioni teoriche, seminari e laboratori, oltre allo studio individuale. Le attività tecnico-pratiche favoriscono il confronto diretto con i docenti, consentendo allo studente di approfondire le proprie conoscenze e migliorare la comprensione. L'acquisizione delle competenze viene valutata mediante esami scritti, orali, pratici e nella preparazione e discussione della prova finale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il/la laureato/a magistrale, grazie alle attività formative caratterizzanti e affini-integrative, sarà in grado di: • Progettare, coordinare, e dirigere attività di preparazione atletica in ambito agonistico, adattandole alle diverse discipline e ai vari livelli competitivi. Le competenze saranno declinate in funzione della condizione fisica, del genere, dell'età, delle abilità, del contesto socioculturale, degli obiettivi individuali e di gruppo, e dell'eventuale presenza di disabilità. • Progettare e sviluppare programmi personalizzati di preparazione fisica e tecnica, destinati sia all'agonismo individuale che alle discipline di squadra. Tali programmi saranno adattati alla condizione fisica, al genere, all'età, alle capacità individuali, al contesto socioculturale, agli obiettivi personali e di gruppo, nonché all'eventuale presenza di disabilità. • Progettare e sviluppare programmi personalizzati di preparazione fisica e tecnica per le discipline sportive paralimpiche, adattandole ai diversi livelli competitivi e includendo interventi di rieducazione sportiva post-infortunio. • Sviluppare capacità nell'utilizzo di metodologie avanzate per la valutazione, il monitoraggio e la misurazione delle capacità funzionali degli atleti, del modello prestativo nelle diverse discipline sportive e dei carichi di lavoro. Queste competenze saranno applicate in relazione a età, genere, condizione fisica, abilità e benessere psico-relazionale degli atleti, con attenzione anche alla gestione di disabilità, e potranno essere utilizzate anche per consulenze tecniche su beni e servizi. • Analizzare e comprendere i rischi per la salute associati alla pratica sportiva, identificando i limiti della prestazione individuale oltre i quali l'attività sportiva può comportare danni alla salute o un aumento del rischio di infortuni. Conoscere inoltre le metodologie di rieducazione sportiva post-infortunio, finalizzate al pieno recupero dell'atleta. • Progettare e sviluppare percorsi formativi attraverso la pratica sportiva. Tali percorsi mireranno a promuovere un'azione educativa adeguata all'età, al genere, alla condizione fisica, al contesto socioculturale, alle abilità individuali e al benessere psico-relazionale dell'atleta. La capacità di applicare conoscenze e comprensione viene sviluppata progressivamente durante il percorso formativo, attraverso una combinazione di	

metodi didattici tradizionali, quali lezioni teoriche, seminari, laboratori e attività tecnico pratiche, unitamente allo studio individuale e alla realizzazione di compiti specifici. In queste attività, gli studenti dimostrano la loro padronanza di strumenti e metodologie specifiche, nonché la capacità di sviluppare autonomia critica.

Le conoscenze acquisite vengono valutate attraverso esami scritti, orali e pratici, che si svolgono durante le diverse attività formative, inclusa la prova finale. Inoltre, il CdL offre agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze multidisciplinari acquisite tramite lo svolgimento di tirocini, che si svolgono presso strutture convenzionate, focalizzandosi su attività di tipo sportivo.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sa applicare le conoscenze acquisite per:

- comprendere le basi biologiche dell'attività sportiva in funzione del tipo di sport, dell'età e del sesso, nonché delle condizioni ambientali in cui l'evento sportivo si svolge;
- comprendere le differenti condizioni ambientali, i principi di valutazione e gestione dei rischi, i fattori di limitazione connessi con la pratica delle diverse discipline sportive, le interazioni dei trattamenti farmacologici, terapeutici o volontari di tipo integrativo, comprese le pratiche dopanti e la relativa normativa, con le prestazioni sportive e la salute degli atleti;
- valutare ed analizzare in modo quantitativo le performance motorie e sportive mediante metodologie appropriate e strumenti tecnologici specifici per le varie discipline;
- valutare le condizioni personali e socio-ambientali dei praticanti e comunicare efficacemente con essi, considerando le specifiche condizioni di età, stato di salute e contesto socio-culturale;
- organizzare i metodi di allenamento e l'utilizzo di supporti tecnologici per l'allenamento e la prestazione anche negli sport di squadra;
- organizzare i metodi di programmazione e periodizzazione dell'allenamento e i principi dell'uso di supporti tecnologici per l'allenamento e la prestazione anche negli sport di squadra;
- applicare le metodologie didattiche negli ambiti della struttura disciplinare relativa all'attività motoria;
- progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di attività motoria nei bambini e adolescenti.

Tali conoscenze saranno impartite prevalentemente nel corso di lezioni frontali, supportate da esercitazioni e seminari. L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione conseguite avverrà tipicamente nel corso dei singoli esami di profitto che saranno in genere articolati in una prova scritta e/o orale e pratica per gli insegnamenti afferenti al campo dei metodi e didattiche delle attività motorie e sportive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- mettere il praticante in grado di effettuare gli esercizi in modo autonomo, o sotto la guida di istruttori qualificati, seguendo le fasi di realizzazione del programma e valutandone i risultati;
- attuare gli interventi necessari a garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza ambientale e gestire situazioni di emergenza che possono insorgere nello svolgimento del programma.

- verificare analizzare la condizione dell'atleta e i suoi progressi in relazione al programma svolto e attraverso protocolli e tecnologie di valutazione funzionale idonei;
- misurare e controllare la prestazione tecnica attraverso avanzate tecnologie di analisi del movimento individuale e di squadra, proponendo i correttivi specifici all'allenamento individuale e di squadra;
- programmare in funzione della tipologia di attività sportiva, delle caratteristiche del periodo agonistico, del livello del soggetto e del carico che il suo organismo può sopportare, salvaguardando la salute e prevenendo gli infortuni ed il sovrallenamento.
- programmare percorsi di educazione motoria rivolti a bambini e adolescenti proponendo percorsi ludico-educativi nel rispetto delle caratteristiche proprie delle diverse fasce di età, in un'ottica di promozione dell'attività motoria e del benessere.

Queste competenze e capacità vengono acquisite grazie alla presenza negli insegnamenti di metodi e didattiche delle attività motorie e sportive, di un congruo numero di ore di esercitazioni e attività pratica che li caratterizzano.

L'accertamento del possesso di tali capacità avverrà sia tramite prove scritte e orali dei singoli esami di profitto. Per i corsi pratici la verifica delle capacità acquisite avverrà anche mediante prove pratiche, che potranno essere descritte o corredate da relazioni tematiche di approfondimento ed attraverso le attività relative al tirocinio ed alla prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA [url](#)

GIURIDICO-SOCIOLOGICO [url](#)

IGIENE E NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT [url](#)

INGLESE 2 [url](#)

METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA E STATISTICA MEDICA [url](#)

PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA [url](#)

SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI [url](#)

TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA [url](#)

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA [url](#)

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI [url](#)

TIROCINI FORMATIVI 1 [url](#)

TIROCINI FORMATIVI 2 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il/la II/la laureato/a magistrale, grazie alla riflessione critica sugli apprendimenti e sulle esperienze pratiche durante il percorso formativo, sarà in grado di:

- Analizzare criticamente i modelli e le pratiche motorie e sportive esistenti.
- Esprimere valutazioni basate su protocolli e unità didattiche implementate, utilizzando indicatori misurabili e strumenti appropriati.
- Identificare le differenze tra il programma previsto e la sua realizzazione, apportando le modifiche necessarie per raggiungere gli obiettivi in modo adeguato e multidisciplinare.
- Interpretare criticamente le situazioni e le problematiche emergenti nel proprio

campo, formulando giudizi autonomi.

- Sottoporre il proprio operato a un continuo processo di analisi e autovalutazione.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata lungo l'intero percorso formativo, attraverso esercitazioni pratiche, seminari con esperti del settore e la preparazione di elaborati specifici su tematiche legate all'attività motoria e sportiva, in relazione ai diversi insegnamenti previsti dal CdS, nonché mediante lo svolgimento del tirocinio e la preparazione della prova finale.

La verifica dell'autonomia di giudizio si svolge principalmente durante il tirocinio e la prova finale, in cui viene valutato il livello di indipendenza acquisito dallo studente. In particolare, la prova finale rappresenta un momento fondamentale per valutare le capacità analitiche e di approfondimento autonomo dello studente.

Il/la laureato/a magistrale, attraverso l'interazione con docenti, compagni di studi e altri interlocutori, acquisirà competenze e strumenti adeguati lungo tutto il percorso formativo per la gestione e la comunicazione delle informazioni nel campo delle attività motorie e sportive. Al termine del suo percorso di studi, il/la laureato/a sarà in grado di:

- Sintetizzare e riferire in modo autonomo i contenuti acquisiti nel percorso formativo o attraverso la lettura di testi e articoli scientifici.
- Utilizzare correttamente i termini tecnici relativi alle diverse tipologie di attività motorie e alle varie discipline sportive.
- Comunicare in modo efficace, sia in forma scritta che orale, per trasmettere informazioni, esporre problematiche, argomentare ipotesi, proporre idee e formulare proposte, interagendo in modo chiaro sia con membri di gruppi interdisciplinari di lavoro, progettazione e/o ricerca, nonché con non specialisti, tenendo in considerazione età, genere e condizioni socioculturali.
- Illustrare ai praticanti le motivazioni, gli obiettivi, i vantaggi e i rischi dei programmi motori o delle discipline sportive.
- Comunicare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi stabiliti, incentivando la partecipazione dei praticanti ai programmi assegnati.

Queste competenze comunicative sono acquisite in modo progressivo durante le attività formative, con verifiche periodiche attraverso elaborati scritti, presentazioni orali, lavori di gruppo, interventi seminariali e prove di comprensione dei testi. La prova finale rappresenta un'opportunità ulteriore per verificare le capacità analitiche, di elaborazione e di comunicazione del lavoro svolto.

Il/la laureato/a avrà l'opportunità di sviluppare competenze di base per comunicare in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nel proprio ambito di competenza. La lingua dell'Unione Europea viene appresa attraverso un corso specifico con verifica finale, offrendo così una dimensione internazionale al percorso formativo, che può essere integrata da esperienze formative all'estero.

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento	Il/la laureato/a, grazie alla partecipazione alle attività didattiche, allo studio individuale, ai lavori di gruppo e alla riflessione sulle esperienze pratico-laboratoriali e di tirocinio, avrà sviluppato le competenze di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi in modo autonomo e per utilizzare strumenti di ricerca validi nel campo delle attività motorie e sportive. In particolare, il/la laureato/a sarà in grado di: • Acquisire e applicare conoscenze basate sull'evidenza scientifica per valutare la validità delle proprie attività professionali. • Orientarsi nel panorama scientifico e culturale relativo al proprio campo di studio, continuando ad apprendere in autonomia, in funzione delle proprie attività professionali e dell'evoluzione del settore. Le capacità di apprendimento autonomo sono sviluppate lungo tutto il percorso di studi, con particolare attenzione all'acquisizione di solide basi scientifiche garantite da un'adeguata offerta di insegnamenti fondamentali nei settori biomedico e motorio-sportivo. La capacità di apprendimento autonomo viene valutata attraverso le attività formative, gli esami, il completamento del tirocinio, nonché la stesura e la discussione della prova finale. Quest'ultima, insieme all'attività di tirocinio, costituisce un momento fondamentale del percorso formativo, consentendo di verificare in modo approfondito la capacità dello studente di esporre in forma scritta e orale le proprie riflessioni critiche su argomenti specifici. Inoltre, permette di valutare la capacità di analisi e sintesi nell'affrontare le diverse problematiche legate all'argomento trattato.	
---	--	--

10/01/2025

Il CdS è progettato per offrire agli studenti e alle studentesse una formazione completa e integrata, con un percorso formativo che si arricchisce grazie a specifici approfondimenti attraverso attività affini e integrative. Tali attività completano gli insegnamenti fondamentali con corsi mirati a sviluppare competenze specialistiche richieste per il/la laureato/a in Scienze e Tecniche dello Sport. In particolare, gli insegnamenti delle aree igienistico-sanitaria, nutrizionale, ingegneristica e statistica, forniscono competenze trasversali di fondamentale importanza, applicabili a tutti i profili professionali, inclusa la figura del chinesiologo sportivo.

10/01/2025

Il conseguimento della laurea avviene con il superamento della prova finale. La prova consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto, sperimentale o bibliografico, concordato con il/la docente tutor, su temi pertinenti alla professione del/la laureato/a magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport. La prova finale è concepita per valutare non solo la profondità, originalità e l'accuratezza del lavoro svolto, ma anche le capacità espressive e di sintesi dello studente/della studentessa. Inoltre, rappresenta un'opportunità per dimostrare l'applicazione pratica delle competenze scientifiche e metodologiche, nonché la capacità di analizzare, affrontare e risolvere i problemi nella loro complessità, applicando le conoscenze acquisite durante il percorso di studi, contribuendo a definire il suo profilo professionale. I contenuti, le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri di attribuzione del voto sono dettagliati nel Regolamento Didattico del CdS.


QUADRO A5.b
Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2025

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

Le modalità per la determinazione delle votazioni sono le seguenti:

- calcolo della media pesata dei voti degli esami di profitto;
- calcolo della base di laurea così ottenuto: (media pesata dei voti diviso 30) moltiplicato 110, arrotondato per difetto se inferiore a 0.5, arrotondato per eccesso se maggiore/uguale a 0.5;
- assegnazione di 1 punto aggiuntivo qualora lo studente si laurei entro la seduta di Dicembre dell'ultimo anno di corso;
- assegnazione da 0 a 9 punti così composti:
 - 0/2 punti attribuiti per pertinenza tematica;
 - 0/2 punti attribuiti per contributo critico del laureando;
 - 0/2 punti attribuiti per accuratezza della metodologia adottata;
 - 0/2 punti attribuiti per la qualità della bibliografia;
 - 0/1 punti attribuito per la correttezza formale dell'elaborato;
- assegnazione della lode se il punteggio finale raggiunge 110/110 e nel curriculum sono presenti almeno 3 lodi;
- assegnazione della lode se il voto finale supera il 110/110 e la commissione accetta all'unanimità la lode proposta dal relatore.

Il voto di laurea va da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode.

L'elaborato viene svolto sotto la responsabilità di un relatore che è anche tenuto alla verifica dell'antiplagio. Il relatore può essere affiancato da un correlatore.

La tesi può essere in Lingua Inglese (art. 32, comma 4 del Regolamento Carriere Studentesche).

Maggiori indicazioni sono presenti al seguente link: <https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it>

Link: <https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it/laurearsi/tesi-di-laurea>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO 2025-2026



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it/studiare/calendario-esami>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://medicina.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/esami-di-laurea>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-EDF/02	Anno di corso 1	ALLENAMENTO CATEGORIE MASTER link	MASSONI MALCO CV		2	24	
2.	M-	Anno	ATTIVITA' ED EVENTI UNIVERSITARI			3		

	EDF/02	di corso 1	E FORMATIVI link					
3.	M- PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE link		6	48		
4.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (<i>modulo di FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA</i>) link	CANEPARI MONICA CV	PA	6	40	
5.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (<i>modulo di FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA</i>) link	MASETTO SERGIO CV	PA	6	8	
6.	BIO/09 MED/33	Anno di corso 1	FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA link			12		
7.	MED/33	Anno di corso 1	FISIOPATOLOGIA ORGANI DI MOVIMENTO (<i>modulo di FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA</i>) link	GHIARA MATTEO CV		6	48	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	GIURIDICO-SOCIOLOGICO link	ZANARDI GABRIELE CV		6	24	
9.	IUS/01	Anno di corso 1	GIURIDICO-SOCIOLOGICO link	VOLPATO ANDREA CV		6	24	
10.	M- EDF/02	Anno di corso 1	TECNICHE DI POWERLIFTING link	STACCO WALTER		2	24	
11.	M- EDF/02	Anno di corso 1	TECNICHE DI RIEDUCAZIONE FUNZIONALI ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA link	CRAVANZOLA SAMUELE CV		2	24	
12.	M- EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA link			12	110	
13.	M- EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI link			12	152	

14.	NN	Anno di corso 1	TIROCINI FORMATIVI 1 link	3			
15.	ING-INF/06	Anno di corso 2	CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO (<i>modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO</i>) link	6			
16.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE APPLICATA ALLO SPORT (<i>modulo di IGIENE E NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT</i>) link	3			
17.	MED/49 MED/42	Anno di corso 2	IGIENE E NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT link	6			
18.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE 2 link	3			
19.	M-EDF/02 ING-INF/06	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO link	12			
20.	MED/01	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA E STATISTICA MEDICA link	3			
21.	MED/49	Anno di corso 2	NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT (<i>modulo di IGIENE E NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT</i>) link	3			
22.	M-EDF/02	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA link	6			
23.	ING-IND/35	Anno di corso 2	SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI link	3			
24.	M-EDF/02	Anno di corso 2	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA link	12			
25.	NN	Anno di	TIROCINI FORMATIVI 2 link	3			

		corso 2					
26.	M- EDF/02	Anno di corso 2	VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO (<i>modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO</i>) link			6	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Il Corso di Studio si avvale delle Aule Informatizzate dell'Università

Link inserito: <https://laboratori.unipv.it/index.php/contatti-e-dotazioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili anche alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, psicologi esperti nell'orientamento che operano presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con gli studenti si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti, laureandi e laureati circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM Day: è la giornata dedicata alla presentazione dei corsi di laurea magistrale dell'Università di Pavia. La laurea magistrale può infatti essere l'inizio di un percorso di specializzazione che oltre ad arricchire la conoscenza e la formazione, aumenta le opportunità lavorative. Per questo, l'Università di Pavia ha attivato un programma, LM plus, che integra al normale percorso di studi un tirocinio o uno stage presso aziende partner.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense.

Descrizione link: OrientaUniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.

Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.

Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Facoltà.

Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaboratori di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi. Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo.

Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career). Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito della Facoltà di afferenza.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio formativo presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità per svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con le persone (allievi, sportivi, clienti) in un lavoro che spesso si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione. Oltre ai tirocini curriculari è possibile effettuare tirocini anche post laurea per orientare le proprie scelte professionali. È il Centro Orientamento l'ufficio che gestisce le procedure per i tirocini extracurriculari e garantisce le interazioni con tutti i soggetti coinvolti: tirocinante, tutor del tirocinio, ente/azienda soggetto ospitante, nell'ambito sportivo con realtà pubbliche e private.

13/05/2025



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/05/2025

Un corso di studio pensato per specializzarsi nello sport, in un segmento specifico del mondo del lavoro e delle professioni. Un percorso progettato per unire competenze scientifiche e teoriche alla pratica che porta all'apprendimento delle basi scientifiche e alla preparazione tecnico-pratica necessarie alla comprensione, progettazione e gestione di attività motorie a carattere educativo, ludico sportivo e di recupero motorio.

In base alle scelte, alle caratteristiche e aspirazioni di ciascuno, la progettazione didattica prevede significativi periodi di tirocinio didattico, esperienze all'estero, ad esempio attraverso il programma Erasmus, una serrata attività di raccordo con i diversi interlocutori del mercato del lavoro nelle varie sfaccettature dello sport.

Sceglie il corso lo studente che ha attitudine per lo sport, ha praticato attività sportiva sin dalla giovane età o ha propensione per 'la cura' nell'ambito della riabilitazione e la motricità e delle diverse segmentazioni di età e profili di destinatari.

Il percorso accademico interviene su studenti motivati, con una propria identità e con aspirazioni professionali da potenziare e rendere concrete nella fase di accompagnamento al lavoro che si svolge durante l'intero percorso di studi. La presenza di una consolidata tradizione sportiva universitaria attraverso l'attività del CUS (Centro Universitario Sportivo) completa l'insieme del panorama che, già all'interno della realtà accademica, permette un confronto e una esperienza sulla motricità, lo sport e la riabilitazione.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti 'tecnici' e tutor nell'individuare i propri punti di forza professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane, nonché organizzative.

Inoltre il Centro Orientamento rappresenta il punto di riferimento trasversale per le attività e le iniziative legate al mondo del lavoro. Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di incontro domanda/offerta di lavoro come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

È anche disponibile una bacheca all'interno del sito delle attività motorie e sportive con una sezione dedicata alle proposte di lavoro e i riferimenti di alcune centinaia di realtà già convenzionate per realizzare le attività di tirocinio.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

21/05/2025

Link inserito: <https://sisvaldidat.it>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-sanita-pubblica-medicina-sperimentale-e-forense/>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/05/2025

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I risultati sono al momento destinati al GdL Tirocini per un primo feedback e richieste di approfondimento.

Si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2024

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/06/2024

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico. Il gruppo Gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è composto dal responsabile, da due docenti del corso e da due studenti. Il Gruppo è annualmente nominato dal Consiglio didattico del corso di studio.

Link inserito: <https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it/il-corso/presentazione>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

31/05/2024

Le strutture che presidiano:

- l'Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studi,
- la Commissione Paritetica Docenti-Studenti,
- il Gruppo di gestione AQ/Gruppo di riesame,

Si riuniscono semestralmente per rileggere e aggiornare i dati presenti nella scheda SUA-CDS;

Anche le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti, degli esiti occupazionali, vengono effettuate mediante riunione semestrale dei membri dell'AQ-CdS.

L'efficacia delle azioni correttive proposte nella Scheda di monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame ciclico vengono analizzate semestralmente dal Gruppo di gestione AQ/Gruppo di riesame e discusse nell'Ambito del Consiglio Didattico in

modo da aggiornare i componenti del medesimo sull'andamento dei parametri monitorati; la consapevolezza delle azioni necessarie al miglioramento del corso, la conseguente assunzione di responsabilità del corpo docente e la sua attiva collaborazione sono infatti condizione imprescindibile per concreto il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Link inserito: <https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it/il-corso/presentazione>



QUADRO D4

Riesame annuale

31/05/2024

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, il Corso di Studi riconosce, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.

Il Corso di Studi si confronterà autonomamente con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia che operano nello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto eventuali casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea; ciò ci consente di pervenire, attraverso gli elementi di analisi, al riconoscimento degli eventuali casi critici.

Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, l'attività di riesame sul medio periodo, riguarda l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che intendiamo formare, nonché l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Il Rapporto di Riesame ciclico è finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per garantire la capacità di conseguirli.

Link inserito: <https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it/il-corso/presentazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche dello Sport
Nome del corso in inglese	Sport Science and Techniques
Classe	LM-68 R - Scienze e tecniche dello sport
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R^{AD}



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

D'ANTONA Giuseppe

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacoltà in Scienze Motorie

Struttura didattica di riferimento

SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) (Dipartimento Legge 240)

Altri dipartimenti

MEDICINA MOLECOLARE
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE
SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA
SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CNPMNC63E47C261M	CANEPARI	Monica	BIO/09	05/D1	PA	1	
2.	DNTGPP69B26G273U	D'ANTONA	Giuseppe	M-EDF/01	06/N2	PA	1	
3.	MSTSRG61D07L570Y	MASETTO	Sergio	BIO/09	05/D1	PA	1	
4.	RMTSFN71B18B354I	RAMAT	Stefano	ING-INF/06	09/G2	PO	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze e Tecniche dello Sport



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Varisano	Luigi		
Asirelli	Paolo		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Canepari	Monica
D'Antona	Giuseppe
Dragomir	Daniel Angelo
Giovanetti	Giuseppe



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Nessun tutor attualmente inserito			



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sede del Corso

Sede: 018182 - VOGHERA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
Studenti previsti	24

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
RAMAT	Stefano	RMTSFN71B18B354I	
MASETTO	Sergio	MSTSRG61D07L570Y	
D'ANTONA	Giuseppe	DNTGPP69B26G273U	
CANEPARI	Monica	CNPMNC63E47C261M	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Nessun tutor attualmente inserito		



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0442900PV	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	17/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/11/2024 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport (Voghera) il NuV ha  valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, limitata alla valutazione del parere dei laureandi. Nel complesso il NuV sulla base di tutte le informazioni ricevute trova che, sebbene i numeri di iscritti allo stato attuale si collochino ai limiti inferiori dell'intervallo di ammissibilità, le esigenze formative individuate e soprattutto le azioni proposte per sostenere ed incrementare i numeri di iscritti e per monitorarne la soddisfazione ne permettano l'istituzione e di conseguenza esprime parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport (Voghera) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, limitata alla valutazione del parere dei laureandi. Nel complesso il NuV sulla base di tutte le informazioni ricevute trova che, sebbene i numeri di iscritti allo stato attuale si collochino ai limiti inferiori dell'intervallo di ammissibilità, le esigenze formative individuate e soprattutto le azioni proposte per sostenere ed incrementare i numeri di iscritti e per monitorarne la soddisfazione ne permettano l'istituzione e di conseguenza esprime parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	222508635	ALLENAMENTO CATEGORIE MASTER <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Malco MASSONI CV		24
2		2024	222504465	CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO (modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	ING-INF/06	Docente di riferimento Stefano RAMAT <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-INF/06	48
3		2025	222508637	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		48
4		2025	222508638	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (modulo di FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Monica CANEPARI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	40
5		2025	222508638	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (modulo di FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente di riferimento Sergio MASETTO CV <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09	8
6		2025	222508640	FISIOPATOLOGIA ORGANI DI MOVIMENTO (modulo di FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/33	Matteo GHIARA CV		48
7		2024	222504468	FONDAMENTI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI) <i>semestrale</i>	ING-INF/06	Berengario ARRIGONI CV		48
8		2025	222508641	GIURIDICO-SOCIOLOGICO <i>semestrale</i>	IUS/01	Andrea VOLPATO CV		24
9		2025	222508641	GIURIDICO-SOCIOLOGICO <i>semestrale</i>	IUS/01	Gabriele ZANARDI CV		24
10		2024	222504470	INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE (modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEGLI	ING-IND/35	Luca VILLA		24

IMPIANTI SPORTIVI)
semestrale

11	2025	222508642	TECNICHE DI POWERLIFTING semestrale	M-EDF/02	Walter STACCO		24
12	2025	222508643	TECNICHE DI RIEDUCAZIONE FUNZIONALI ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA semestrale	M-EDF/02	Samuele CRAVANZOLA CV		24
13	2025	222508644	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA annuale	M-EDF/02	Docente non specificato		110
14	2024	222504471	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA semestrale	M-EDF/02	Massimiliano BARISONI CV		24
15	2024	222504471	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA semestrale	M-EDF/02	Enrica PAVIA CV Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-EDF/02	24
16	2024	222504471	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA semestrale	M-EDF/02	Gaetano PRINI		24
17	2025	222508645	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI semestrale	M-EDF/02	Docente non specificato		152
18	2024	222504473	VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO (modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO) semestrale	M-EDF/02	Docente di riferimento Giuseppe D'ANTONA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-EDF/01	48
ore totali							766

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Motorie e Sportive	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	48	48	28 - 54
	↳ <i>TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline BioMediche	BIO/09 Fisiologia	12	12	12 - 30
	↳ <i>FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	↳ <i>FISIOPATOLOGIA ORGANI DI MOVIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	6	6	4 - 18
	↳ <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline Sociologico-Giuridiche	IUS/01 Diritto privato	6	6	4 - 6
	↳ <i>GIURIDICO-SOCIOLOGICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	48 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	18	18	12 - 30 min 12
	↳ SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (2 anno) - 3 CFU - obbl			
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
	↳ CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	MED/01 Statistica medica			
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA E STATISTICA MEDICA (2 anno) - 3 CFU - obbl			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	↳ IGIENE APPLICATA ALLO SPORT (2 anno) - 3 CFU - obbl			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
	↳ NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT (2 anno) - 3 CFU - obbl			
Totale attività Affini			18	12 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 18
Per la prova finale		12	12 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
Totale Altre Attività		30	30 - 57

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	90 - 195

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Motorie e Sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	28	54	28
Discipline BioMediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/11 Biologia molecolare			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/14 Farmacologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	12	30	12
	MED/09 Medicina interna			
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	4	18	
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			4
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia			

dell'educazione
M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle
organizzazioni

Discipline Sociologico- Giuridiche	IUS/01 Diritto privato SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 108		

▶ Attività affini R^{ad}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	30	12
Totale Attività Affini		12 - 30	

▶ Altre attività R^{ad}

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	18
Per la prova finale	12	18

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		30 - 57	

►

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	90 - 195

►

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

►

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

►

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD